

La Chiesa di Santa Maria

La sua storia risale a qualche anno dopo il mille, quando avvenne un vero risveglio della fede e si ravvivò una singolare devozione a Maria Santissima. Anche a Vercate venne eretta la **Chiesa di Santa Maria** che in seguito ebbe il titolo di **Immacolata Concezione di Maria** e, poi, del **Santo Rosario**. Sorgeva nel vecchio castro, o ad esso molto vicina, poiché in una pergamena del **1063**, la Chiesa si trova ricordata con il nome di **Santa Maria del Castello**. In quell'epoca il clero conduceva vita comune, così, al lato settentrionale di questa Chiesa venne poco più tardi costruita anche la **Canonica**, mentre il **Battistero** plebano a forma **ottagonale**, simboleggiante i giorni della creazione, il giorno in cui Dio riposò e quello d'inizio di una nuova vita, atto a battezzare per immersione i catecumeni, è stato provato fosse costruito al lato meridionale. Il Vescovo Umerius Marianis di Cremona aveva consacrato l'**altare maggiore** il 7 settembre 1272 e questa Chiesa, edificata in parte ove ora sorge il nostro Santuario, ebbe nel secolo XVI sette altari, due dei quali erano dedicati, esempio forse unico ai tempi, alla Immacolata Concezione di Maria

Nel 1628 fu iniziata l'edificazione della **nuova chiesa**. La costruzione venne ultimata nel 1686 e nel 1756 solennemente consacrata e **proclamata Basilica**. Nel 1776 furono consacrate le **cinque campane** tuttora esistenti, cui furono imposti i nomi di Santa Maria, Santo Stefano, Sant'Ambrogio, San Carlo e Santa Eurosia. Di quell'epoca oltre ad una parte degli armadi, di ottima fattura, rimane nell'attuale Sacrestia un **grande quadro** raffigurante la flagellazione, attribuito alla scuola fiamminga. Nella Chiesa si segnala invece l'**affresco** del Divin Salvatore attribuito nel 1874 al Procaccino dall'Accademia di Brera. Pregevole era anche l'**organo** che venne in seguito sostituito con l'attuale, costruito dai Fratelli Prestinari di Magenta nel 1855, venuto a costare lire austriache 14.850 con ritiro nel vecchio.

Nel 1869 si sentì la necessità di **ampliare** il Santuario e si fabbricarono i lati che danno all'edificio la forma a croce. Un ancora più rilevante intervento di ampliamento e risistemazione fu voluto all'inizio del XX secolo dall'arcivescovo cardinal Ferrari. Quattro anni dopo si pensò alla **decorazione**: s'iniziò dalle due pareti laterali. I soggetti: la battaglia di Lepanto e la vittoria di Costantino (E. Castiglioni). La guerra del 1915/18 interruppe i lavori. La chiesa mancava ancora della facciata, ma l'11 maggio del 1918, presente il Cardinal Ferrari, venne benedetta anche se non ancora del tutto ultimata. Mancavano gli **angeli** che tuttora suonano le trombe del giudizio finale, scolpiti da Egidio Caldana di Vicenza che arrivarono nel 1928 in sostituzione di due piramidi inizialmente progettate. Il costo della **facciata** venne sostenuto dai Signori Clementina e Leone Elli in ringraziamento della guarigione ottenuta dalla Signora nel 1918. Le lettere sul portale, D.C.L., significano: Donarono Clementina e Leone.

Nel 1941, il 15 agosto, s'installarono sulla facciata orientale della Chiesa le due **statue** di San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena, patroni d'Italia. Fu in quest'ultima ricorrenza che si provvide al primo **impianto radiofonico** e, nello stesso anno, ad una nuova **illuminazione**, ad opera della Ditta Ambrogio Motta di Vercate.



BASILICA PREPOSITURALE
DEI S.S. M.M. NEREO E ACHILLEO,
MILANO



Giovedì 1 ottobre 2009

Pellegrinaggio parrocchiale

al Santuario della Madonna del Rosario di Vercate (MI)

Ingresso: NOME DOLCISSIMO (A. Castelli [1876-1970])

1. Nome dolcissimo, nome d'amore, tu sei rifugio al peccatore!
Tra i cori angelici è l'armonia: "Ave Maria! Ave Maria!"
2. Soave al core è il tuo sorriso, o Santa Vergine del Paradiso.
La terra e il cielo a te s'inchina: "Ave Maria! Ave Maria!"

Salmo: MAGNIFICAT (J.P.Lécot, Lourdes)

Magnificat, magnificat anima mea Dominum!

1. L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva;
d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata!
2. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il Suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono
3. Ha spiegato la potenza del Suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili
4. Ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote,
ha soccorso Israele suo servo
ricordandosi della sua misericordia
5. Come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo ed alla sua discendenza per sempre;
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, c
om'era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen!

Proclamazione del Vangelo: ALLELUIA! (J.P.Lécot, Lourdes)

Ant. Giardino chiuso tu sei, o Maria, giardino chiuso, sorgente sigillata,
Le generazioni ti proclamano beata, tutto il popolo intesse le tue lodi!

Dopo il Vangelo: ALLELUIA! (J.P.Lécot, Lourdes)

Offertorio: SEI TU, SIGNORE, IL PANE (G. Kirbye)

1. Sei Tu, Signore, il pane, Tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.
2. Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino, la vita mia per voi».
3. «Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».
4. È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo: la Chiesa di Gesù!

SANTO (A. Scapin)

AMEN (Al termine della preghiera eucaristica)

PADRE NOSTRO (ambrosiano) e **TUO E' IL REGNO**

Comunione: JUBILATE DEO (J.P.Lécot, Lourdes)

Rit. **Jubilate Deo, cantate Domino!**
Jubilate Deo, cantate Domino!

1. Voi o giusti cantate con gioia al Signor
e voi servi tutti innalzate lodi a Lui!
2. Salga un cantico nuovo al Dio Signor,
elevate inni con arte e con amor!
3. Più salda di una roccia è la parola del Signor,
tutte le sue azioni son giustizia e verità!
4. Nei secoli beato è il popolo fedel,
ogni giorno lo colma la Grazia del Signor!
5. Di fede e di gioia sian colmi i nostri cuor,
perché abbiam creduto all'amore del Signor!
6. Sia gloria a Dio Padre, l'eccelso Creator,
al Figlio, Salvatore, al Santo Spirito, Amor!

Subito dopo la Comunione:

TOTA PULCHRA (antico inno mariano)

Tota pulchra es Maria et macula originalis non est in te.
(*Interamente bella sei, o Maria, e in te non c'è il peccato originale*)
Tu gloria Ierusalem, tu laetitia Israel,
tu honorificentia populi nostri, tu advocata peccatorum, o Maria!
(*Tu sei la gloria di Gerusalemme, la letizia di Israele,
l'onore del nostro popolo, l'avvocata dei peccatori, o Maria!*)
Virgo prudentissima, Mater clementissima, ora pro nobis,
intercede pro nobis ad Dominum Iesum Christum.
(*O vergine prudentissima, o madre clementissima, prega per noi,
intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo*)

Dopo la benedizione:

SALVE, REGINA

Salve, Regina, Mater misericordiae, vita, dulcedo et spes nostra, salve!
Ad te clamamus, exsules filii [H]evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes, in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, Advocata nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos converte,
et Iesum, benedictum fructum ventris tui, nobis post hoc exilium ostende!
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria!

Conclusione: E' L'ORA CHE PIA (tradizionale)

1. E' l'ora che pia la squilla fedel le note c'invia dell'Ave del ciel.
Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave, Maria!
2. Nel piano di Dio l'eletta sei tu che porti nel mondo il Figlio Gesù
3. A te, Immacolata, la lode, l'amor: tu doni alla Chiesa il suo Salvatore.
4. Di tutti i malati solleva il dolor, consola chi soffre nel corpo e nel cuor.
5. Proteggi il cammino di un popolo fedel, ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel!

DELL'AURORA TU SORGI PIU' BELLA (tradizionale)

1. Dell'aurora tu sorgi più bella, coi tuoi raggi a far lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra non v'è stella più bella di te!
Bella tu sei qual sole! Bianca più della luna!
E le stelle più belle non son belle al par di te!
2. T'incoronano dodici stelle, ai tuoi piedi hai l'ali del vento
e la luna si curva d'argento; il tuo manto ha il colore del ciel.
Bella tu sei qual sole! Bianca più della luna!
E le stelle più belle non son belle al par di te!